

NUOVO DECRETO FLUSSI PER LAVORATORI NON COMUNITARI

(Migrantes on line – 13.01.21)

Scadrà il prossimo 17 marzo il termine per la presentazione delle domande del decreto flussi, che riguarda una quota massima di 69.700 lavoratori non comunitari subordinati, stagionali e non stagionali e di lavoratori autonomi che potranno fare ingresso in Italia sulla base del decreto flussi 2021, adottato con Dpcm 21 dicembre 2021.

Nell'ambito della quota, sono riservati **27.700 ingressi** per motivi di lavoro subordinato non stagionale, nei settori dell'autotrasporto merci per conto terzi, dell'edilizia e turistico-alberghiero dei cittadini di Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, Guatemala India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina e dei Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere accordi di cooperazione in materia migratoria. Le restanti quote sono ripartite tra ingressi di cittadini non comunitari che abbiano completato programmi di formazione ed istruzione nei Paesi di origine, ingressi di lavoratori di origine italiana residenti in Venezuela e ingressi di cittadini non comunitari per lavoro autonomo nonché tra conversioni dei permessi di soggiorno già detenuti ad altro titolo in permessi di soggiorno per lavoro subordinato e per lavoro autonomo.

Sarà possibile inviare le istanze dalle ore 9.00 del 27 gennaio 2022.

Sono invece riservate **42.000 quote** per lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero. Riguardano ingressi di cittadini non comunitari per lavoro subordinato stagionale dei medesimi Paesi ricordati sopra.

Nell'ambito di tale quota, sono riservate **14.000 unità** ai lavoratori dei medesimi Paesi le cui istanze saranno presentate, in nome e per conto dei datori di lavoro, dalle seguenti organizzazioni: Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Alleanza delle Cooperative (comprende Lega cooperative e Confcooperative).

Le quote verranno ripartite, a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tra le regioni e le province autonome.

Sarà possibile inviare le istanze dalle ore 9.00 del 1° febbraio 2022.

L'applicativo per la precompilazione dei moduli di domanda sarà disponibile dalle ore 9.00 del 12 gennaio 2022, accedendo alla procedura informatica sul sito: <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it>.

La scadenza del termine di presentazione delle domande è fissata al 17 marzo 2022.

Gli utenti sono invitati ad autenticarsi preventivamente sul predetto sito rispetto alle date previste per l'invio delle domande, accedendo esclusivamente con credenziali Spid.

MIGRANTES ON LINE – 13.01.22